

LIBRI**Fenomenologia della facciata - Percorsi interpretativi, letture evolutive, itinerari compositivi****Antonello Boschi****Franco Angeli - 2010****pagine 424 - € 35**

Il volume, che offre anche un contributo di Charles Burroughs, prende in esame il tema della facciata, sia dal punto di vista architettonico, che urbano, considerando il fatto che in un edificio essa può essere privata, nascosta e libera, oppure pubblica, perché rivolta alla strada.

L'autore, che insegna Composizione alla facoltà di Ingegneria di Pisa, lo ha suddiviso in tre parti, più una sezione di tavole con 334 illustrazioni

numerata, di foto e disegni in bianco e nero. La prima parte «percorsi», intercalata molto più delle altre, da ampie citazioni letterarie, è la dimostrazione di come «il raccontare le facciate di una città è il raccontare la città» da parte di letterati, filosofi, architetti contemporanei e del passato. La seconda, «letture» è un'analisi dell'architettura e dei suoi elementi, alle varie epoche storiche, nell'antichità, nel medioevo, nel Rinascimento, nell'età del Barocco dell'Eclettismo e del Movimento Moderno; pertanto una sorta di sintesi dei caratteri costruttivi e distintivi che hanno determinato le evoluzioni tipologiche e formali. La terza, «itinerari», prende in esame progetti e realizzazioni degli anni appena passati; opere che per scelta «non si avvalgono di gesti clamorosi ad effetti mirabolanti, ma che si accontentano di agire nelle pieghe, negli interstizi, nelle connetture dell materia edilizia». Tra le facciate di case a schiera, eredi delle costruzioni su lotto stretto e lungo, vengono prese in esame le opere di Claus e Kaan a Amsterdam, di Grassi a Gronningen, di Herzog e De Meuron a Basilea, di Waro Kishi a Osaka,

di Umberto Riva a Milano. E poi la volta di costruzioni che si affacciano su piazze e spazi aperti: Siza, Grassi, Moneo, Venturi; quindi di facciate isolate, come quelle di Baldeweg. C'è anche una quarta parte (Marginalia), che comprende analisi e citazioni di come l'elemento facciata sia stato nella storia denominato, considerato e compaia in opere letterarie di argomento soprattutto tecnologico (dizionari di architettura) e, negli apparati, un'ampia bibliografia, distinta per fonti, dizionari, testi critici; un indice dei nomi e l'elenco delle illustrazioni, che non hanno un riferimento diretto al testo.

